

1^a tappa: inizio anno pastorale

Fratelli nella fede!

Iniziare un nuovo anno pastorale significa riprendere il nostro cammino di fede comunitario. Il Vescovo ci ha invitato a lavorare sulla fraternità e la festa della Madonna del Rosario è diventata l'occasione per guardare a Maria come donna e madre che propizia la comunione e la fraternità.

Maria, la donna dell'incontro gioioso: fraternità come incontro.

Maria, la donna dell'ascolto e del dialogo: fraternità come ascolto e dialogo.

Maria, la donna della cura dell'altro: fraternità come attenzione.

Maria, la donna della comunione: fraternità come accettazione delle diversità.

Maria, la donna della Parola: la fraternità attorno all'unica Parola.

In comunità

- **Incontri con gli operatori pastorali** (Consiglio pastorale, catechisti, animatori adolescenti, gruppo liturgico e gruppo lettori, gruppo ammalati...) per programmare il cammino pastorale della comunità
- **Presentazione ai genitori degli itinerari di fede dei ragazzi**
- **Inizio dei cammini di formazione degli adolescenti e dei giovani**
- **Festa della Madonna del Rosario** con mandato ai genitori, ai catechisti e agli animatori degli adolescenti, ai ragazzi e agli adolescenti
- **Giornata missionaria**
- **Triduo dei morti**

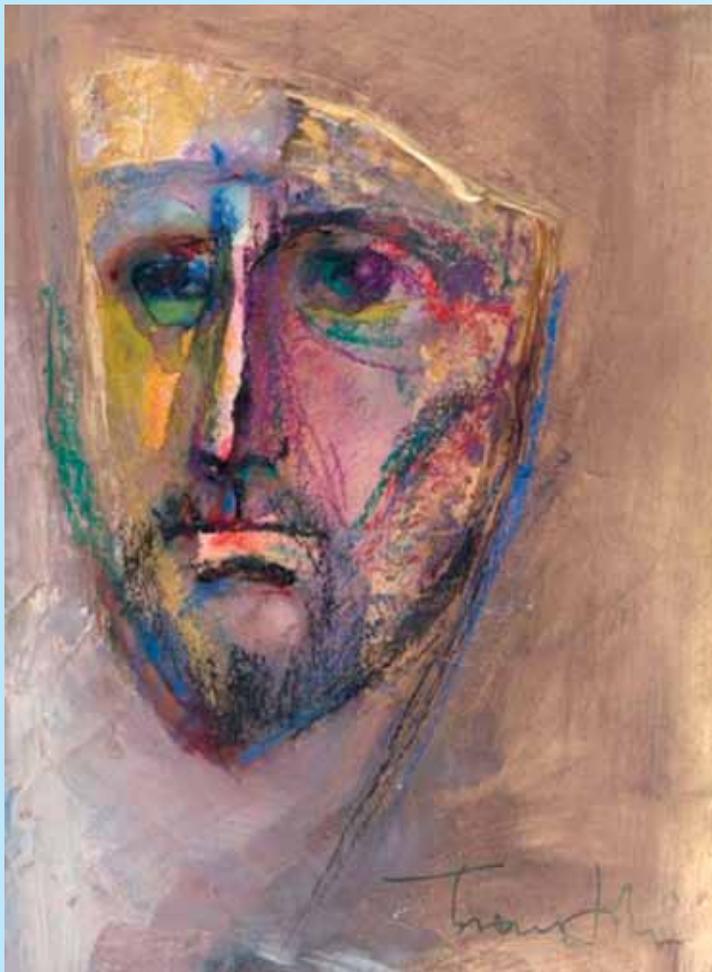


2^a tappa: Avvento - Natale

Io credo in... Dio

La fede, come l'amore, nasce come un atto pratico, appunto l'atto della fede.

Come l'amore si nutre degli atti dell'amore, così la fede si alimenta con gli atti della fede. Una fede senza pratica è come un amore senza gesti; una fede che è solo pratica formale sarebbe come amare senza cuore.



Il contrario della fede non è l'incredulità, ma è l'idolatria. Questo è il vero pericolo della fede: che gli idoli "moderni" o "post-moderni" possano prendere il posto di Dio. Essi ci rendono schiavi con il giogo di nuove sottili idolatrie: il mito dell'eterna adolescenza, il progresso scientifico ad ogni costo, l'individualismo, l'avidità che corrompe il rapporto sociale, la separazione di finanza e lavoro/impresa...

In comunità

- Itinerario di Avvento

L'atto di fede

1. Ho bisogno di te
2. Mi fido di te
3. Mi affido a te
4. La fede è dono

- Catechesi adulti

Fede e ragione

- La preghiera delle famiglie in chiesa

Chi crede e chi non crede?

I personaggi del presepio: i pastori, i Magi, Erode

3^a tappa: gennaio - febbraio

Io credo con... la Chiesa

Nessuno può credere da solo, come nessuno può vivere da solo. Nessuno si è dato la fede da se stesso, così come nessuno si è dato l'esistenza. La fede è sempre dono del Signore che bussa alla porta di ciascuna persona e di ogni generazione con la voce, con il volto, con la storia di altre persone e di altre generazioni.

Siamo generati alla fede dallo Spirito in quel grembo che è la comunità cristiana. E attraverso la comunità cristiana, che in concreto ha i tratti della nostra Chiesa locale, diventiamo eredi del patrimonio della fede.

Credere con la Chiesa vuol dire anche scoprirci "fratelli nella fede", ma ancor più "fratelli in Cristo Signore". Non è un caso che la vita della prima comunità cristiana ci viene consegnata in termini esemplari come vita fraterna! E la fraternità secondo il Vangelo è anche missionaria, nel senso che la missione della Chiesa scaturisce

da una diffusa e profonda coscienza ed esperienza comunitaria della fede e dell'incontro con il Cristo Risorto.

In comunità

- **Missione parrocchiale**
- **Settimana di don Bosco e Giornata del Seminario**
- **XXXV Giornata nazionale della Vita**
- **Percorso di formazione dei genitori degli adolescenti**



4^a tappa: Quaresima

Io credo quando... incontro Gesù

La proposta di diventare cristiani scaturisce dalla storia di un uomo, Gesù di Nazareth. È Lui la “pietra angolare”, il punto di consistenza della fede cristiana. Gesù Cristo è presente, oggi! E le forme concrete del “contatto” non sono lasciate all’arbitrio. Ora, se ogni incontro che si realizza nella carne ha bisogno di una parola e di un gesto, con gratitudine riconosciamo che anche per noi oggi è possibile incontrare ancora Gesù di Nazareth nella Parola, nell’Eucarestia, nella Chiesa, nel perdono...

In comunità

- Itinerario di Quaresima

1. Incontrare Gesù...
2. nella Parola
3. nell’Eucaristia
4. nella Chiesa
5. nel perdono

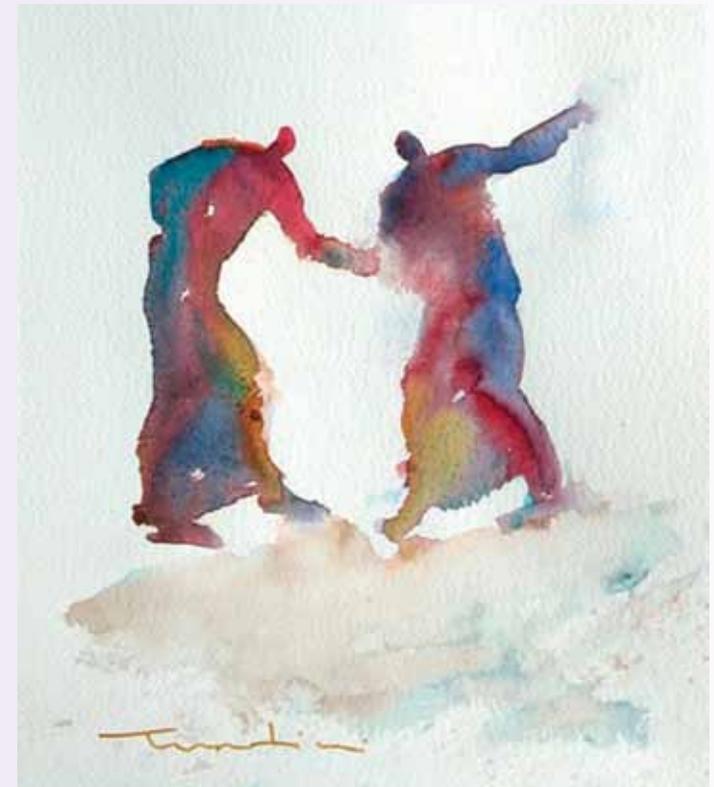
- Esercizi spirituali

- La preghiera delle famiglie nelle case

La fede di Pietro

1. Ma sulla tua parola getterò le reti (Lc 5,1-11)
2. Signore, salvami! (Mt 14,23-33)
3. Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente (Mt 16,13-23)
4. Non lo conosco! (Lc 22,54-62)

- Via Crucis e adorazione eucaristica



5^a tappa: triduo pasquale, tempo pasquale e conclusione anno pastorale



Io credo che... Dio lo ha risuscitato dai morti

L'oggetto della "fede che si crede" non è tanto un "oggetto" nel senso di una dottrina o di un'etica, ma è il mistero infinito e personale di Dio. L'oggetto della fede non è da pensare al modo di una "cosa", ma di una "persona". Per la religione ebraico-cristiana si tratta della storia con cui Dio stabilisce un'alleanza con l'umanità, cioè della storia con cui Dio entra in contatto con l'uomo e gli cambia la vita e il futuro.

La genesi della fede cristiana nasce dal nostro incontro con Cristo che è il racconto della libertà del Figlio fino alla sua Pasqua, che ci comunica il Dono di Dio Padre e Creatore e, mediante lo Spirito vivificante, ci fa partecipare alla sua vita filiale e fraterna.

In comunità

- Triduo pasquale

Gesù: morto, sepolto e risorto!

- Celebrazione dei Sacramenti

- Mese di maggio

- Festa delle famiglie della Scuola dell'Infanzia

- Pellegrinaggio parrocchiale a Sotto il Monte

- Giornate Eucaristiche e conclusione anno pastorale e catechistico

1. Gesù ci comunica il volto del Padre

2. Gesù ci dona lo Spirito della vita

3. Testimoni... nella comunione dei santi